



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Ordinanza n. 121 PNC del 19 dicembre 2025
ai sensi dell'articolo 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,
convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108.**

Modifiche all'Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024 e all'Ordinanza n. 109 PNC del 27 dicembre 2024 (Comune di Acquasanta Terme), all'Ordinanza n. 115 PNC del 10 aprile 2025 (Interventi strade comunali del Lazio), all'Allegato 1 all'Ordinanza PNC n. 7 del 30 dicembre 2021 (Comune di Montereale) e all'Ordinanza n. 13 PNC del 30 dicembre 2021 (Centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune di L'Aquila)

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis del medesimo articolo,

fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento GBER);

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Vista la decisione C (2022)1545 final del 18 marzo 2022 relativa alla modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (aiuto di Stato SA.101134 – Italia);

Vista la Comunicazione della Commissione europea C (2020)1863 del 19 marzo 2020, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Comunicazione della Commissione europea C (2022) 1890 final del 23 marzo 2022, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*”;

Visti e considerati gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2021/C 153/01 del 29 aprile 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale

del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 (c.d. PNC), e:

- in particolare, l'articolo 1, ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;

- e, ancor più nello specifico, il comma 2, lettera b), del richiamato articolo 1 che assegna i fondi per gli anni dal 2021 al 2026 per attuare interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, a carico delle risorse del Piano complementare al PNRR, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell'Aquila del 2009 e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare:

(i) l'articolo 14, rubricato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*” e, segnatamente, i commi 1 e 1-ter, alla stregua dei quali:

“1. Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente decreto, incluse quelle relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché al meccanismo di superamento del dissenso e ai poteri sostitutivi, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, e ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del presente decreto agli interventi di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, cofinanziati dal PNRR.”;

“1-ter. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, limitatamente alle aree del terremoto del 2016 nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, il commissario ad acta di cui all'articolo 12, comma 1, ove nominato, viene individuato nel Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”;

(ii) l'articolo 14-bis, rubricato “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016*”, secondo cui:

"1. Al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento "Casa Italia" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009.

2. In coerenza con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d'intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che sono comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. ";

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 59 del 2021 si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, e, in particolare, l'articolo 17 rubricato *"Interventi del Fondo complementare al PNRR riservati alle Aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016"*;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

Visti, in particolare:

(i) l'articolo 1, comma 3, ultimo periodo, ai sensi del quale *"È, in ogni caso, esclusa la possibilità di disporre il definanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021"*;

(ii) l'articolo 1, comma 6, lettera b), che ha previsto le autorizzazioni di spesa per gli anni 2027 e 2028 ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 16, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199, recante “*Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 ha deliberato, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'atto di “*Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108*”;

Considerato che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse del PNC in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;

Preso atto delle intese espresse nelle Cabine di coordinamento del 15 dicembre 2021 e del 22 dicembre 2021 dal Coordinatore della Struttura di Missione sisma 2009 e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

Vista l'Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante “*Sostituzione dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 83 PNC del 22 dicembre 2023 e degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023. Rettifica dell'Ordinanza n. 72 PNC del 28 novembre 2023. Riallocazione delle economie inerenti il Comune de L'Aquila risultanti dall'Ordinanza n. 89 PNC del 29 marzo 2024. Revoca della sub-misura B3.1, recante “Costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree agro-silvo-pastorali” di cui all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 14 PNC del 30 dicembre 2021 e dell'Ordinanza 26 PNC del 30 giugno 2022 recante “Approvazione bando relativo all'attuazione della misura B “Rilancio economico e sociale” sub-misura 3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, misura B3.1 “Costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree agro-silvo-pastorali”; del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza”*”;

Vista l'Ordinanza n. 109 PNC del 27 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante “*Modifica dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024, dell'Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 8 del 30 dicembre 2021 e dell'Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 9 del 30 dicembre 2021*”;

Vista l'Ordinanza speciale n. 95 del 3 febbraio 2025 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76

del 2020, recante “*Interventi in Comune di Acquasanta Terme*”;

Vista l’Ordinanza speciale n. 108 dell’11 aprile 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “*Modifiche e integrazioni all’Ordinanza speciale n. 95 del 3 febbraio 2025, “Interventi in Comune di Acquasanta Terme”*”;

Vista l’Ordinanza speciale n. 125 del 3 luglio 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “*Modifiche all’Ordinanza speciale n. 95 del 3 febbraio 2025 con riguardo a interventi in Comune di Acquasanta Terme*”;

Considerato che, in forza delle suddette ordinanze, l’intervento complessivo denominato: “*Piscina e grotta sudatoria di Acquasanta Terme. Recupero e adeguamento delle aree prospicienti l’ingresso della grotta, ristrutturazione della palazzina liberty, blocco spogliatoi finalizzati al completo utilizzo della sorgente termale*”, nel Comune di Acquasanta Terme, è stato reso unitario nell’ambito della programmazione commissariale, pur mantenendo distinte le linee di finanziamento PNC e Ordinanza Speciale;

Vista la nota dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche, acquisita alla Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0046356-A-24/11/2025, con la quale l’Ufficio comunica, in qualità di soggetto attuatore dell’intervento finanziato a valere sull’Ordinanza PNC n. 91/2024, come modificata dall’Ordinanza n. 109 PNC del 27/12/2024, nonché dell’intervento finanziato mediante Ordinanza Speciale n. 95/2025 e successive integrazioni:

- che il CUP precedentemente comunicato nell’ambito della programmazione PNC, F64H23000120001, risulta già associato all’intervento approvato con l’O.C.S.R. n. 137/2023, Allegato C, ID ORD. 724 “Completamento grotta sudatoria”, il cui soggetto attuatore rimane il Comune di Acquasanta Terme;
- per gli effetti, ai sensi della delibera CIPE/CIPESS n. 63/2020, l’USR Marche ha dovuto procedere all’acquisizione di un nuovo CUP riferito alla specifica fonte di finanziamento PNC;
- il nuovo CUP inerente alla Linea di finanziamento PNC – Ordinanza n. 91/2024 (mod. Ord. 109/2024) è H67B24000210001, per un importo complessivo di Euro 4.200.000,00, e sarà utilizzato per le attività di monitoraggio, gestione e rendicontazione, riferito alla specifica linea di finanziamento;

Ritenuto, per l’effetto, di inserire il nuovo CUP H67B24000210001 in sostituzione del CUP F64H23000120001 previgente:

- nell’Ordinanza Speciale n. 91 del 2024, all’allegato 1;
- nell’Ordinanza n. 109 PNC del 2024, all’articolo 1, comma 1;

Visto che la predetta ordinanza n. 91 del 18 aprile 2024 prevede, all’Allegato 1, l’intervento nella Regione Lazio identificato “*Strade comunali Comuni del cratere sisma 2016 – Interventi di manutenzione*”, soggetto attuatore ASTRAL S.P.A., importo finanziato euro 1.631.080,93 CUP identificativo C87H23002570003;

Vista l’Ordinanza n. 115 PNC del 10 aprile 2025 ai sensi dell’articolo 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante “*Modifiche dell’Allegato 1*

*all'Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024” e, in particolare l’articolo 2 (*Modifica dell’Allegato I all’Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024. Interventi strade comunali del Lazio*), con cui nell’Allegato 1 all’Ordinanza n. 91 del 18 aprile 2024, il soggetto attuatore dell’intervento “*Strade comunali – Comuni del cratere sisma 2016 – Interventi di manutenzione*” è stato modificato da ASTRAL S.P.A. in Ufficio Speciale della Ricostruzione Lazio, ad invarianza complessiva dell’intervento, indicando erroneamente il CUP C87H2300257003;*

Considerato che si rende necessario correggere l’errore materiale di cui sopra nell’articolo 2 dell’Ordinanza n. 115 PNC del 10 aprile 2025 indicando il CUP corretto C87H23002570003;

Ritenuto che, per l’effetto, debba essere modificato l’articolo 2 dell’Ordinanza n. 115 PNC del 10 aprile 2025, indicando il CUP corretto;

Vista l’Ordinanza PNC n. 7 del 30 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 1, intitolata “Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città”, ai sensi dell’art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l’intervento identificato all’Allegato 1 quale “*Realizzazione area sosta camper a Montereale capoluogo Riqualificazione piazza "Primo maggio" nella frazione Marana Riqualificazione "Piazza Lucia Fluttuante" nella frazione Cesaproba Riqualificazione e realizzazione aree parcheggio nella frazione Cesaproba Riqualificazione e sistemazione strade Cesaproba Riqualificazione strade nella frazione Castel Paganica Riqualificazione aree urbane e tratto via Casalina nella frazione Ville di Fano Riqualificazione via Aterno nella frazione di S. Vittoria Riqualificazione via monumento ai caduti nella frazione Cabbia*”, CUP I89J21017470006;

Vista la nota acquisita alla Struttura commissariale con prot. CGRTS-0028231-A-17/07/2025 con cui il Comune di Montereale, a seguito dell’approvazione del relativo progetto esecutivo, comunica la rimodulazione dell’intervento in “*Riqualificazione piazza “primo maggio” nella frazione Marana, riqualificazione “Piazza Lucia Fluttuante” nella frazione Cesaproba, riqualificazione e realizzazione aree parcheggio nella frazione Cesaproba, riqualificazione e sistemazione strade Cesaproba, riqualificazione strade nella frazione Castel Paganica, riqualificazione aree urbane e tratto via Casilina nella frazione di Ville di Fano, riqualificazione via Aterno nella frazione di S. Vittoria, riqualificazione via monumento ai caduti nella frazione Cabbia*”, ad invarianza di spesa;

Considerata, per l’effetto, la necessità di modificare l’Ordinanza PNC n. 7 del 30 dicembre 2021, Allegato 1, rimodulando l’intervento in oggetto come sopra, ad invarianza di spesa;

Vista l’Ordinanza n. 13 PNC del 30 dicembre 2021, recante “*l’attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura B4 “Centri di ricerca per l’innovazione”, linea di intervento n. 2 “Intervento di sostegno alla creazione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune di L’Aquila, dotato di tecnologie innovative per l’insegnamento e l’esercitazione tecnico-pratica”, ai sensi dell’art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108. Approvazione della Convenzione con Invitalia”*”;

Preso atto della nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0046495-

A-24/11/2025 con la quale la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 ha comunicato che: *“In riferimento alla linea di intervento in oggetto, all'esito di approfondimenti istruttori, si è rilevata la necessità di provvedere alla sostituzione del CUP J19J21026370001 riportato nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 13/2021, imputato alla scrivente Struttura, con il seguente CUP C12J23000090006, richiesto dal Comune dell'Aquila, soggetto responsabile dell'attuazione del progetto”*;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla sostituzione del CUP in questione modificando di conseguenza l'Allegato 2 dell'Ordinanza n. 13 PNC del 2021;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Ritenuta sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza per l'urgenza di consentire la più rapida implementazione dei progetti finanziati con il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento integrata del 19 dicembre 2025, da parte dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nonché da parte del Coordinatore della Struttura di Missione Sisma 2009;

DISPONE

Articolo 1

(Modifica all'Allegato 1 all'Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024 e all'articolo 1, comma 1, lettera a) dell'Ordinanza n. 109 PNC del 27 dicembre 2024)

1. Nell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante *“Sostituzione dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 83 PNC del 22 dicembre 2023 e degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023. Rettifica dell'Ordinanza n. 72 PNC del 28 novembre 2023. Riallocazione delle economie inerenti il Comune de L'Aquila risultanti dall'Ordinanza n. 89 PNC del 29 marzo 2024. Revoca della sub-misura B3.1, recante “Costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree agro-silvo-pastorali” di cui all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 14 PNC del 30 dicembre 2021 e dell'Ordinanza 26 PNC del 30 giugno 2022 recante “Approvazione bando relativo all'attuazione della misura B “Rilancio economico e sociale” sub-misura 3 “Valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie”, misura B3.1 “Costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree agro-silvo-pastorali”; del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza””, all'intervento “Piscina e grotta sudatoria di acquasanta terme. recupero e adeguamento delle aree prospicienti l'ingresso della grotta, ristrutturazione della palazzina liberty, blocco spogliatoi finalizzati al completo utilizzo della sorgente termale”, il CUP F64H23000120001 viene sostituito con il CUP H67B24000210001.*

2. Nell'Ordinanza n. 109 PNC del 27 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31

maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante “*Modifica dell’Allegato 1 all’Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024, dell’Allegato n. 1 all’Ordinanza n. 8 del 30 dicembre 2021 e dell’Allegato n. 1 all’Ordinanza n. 9 del 30 dicembre 2021*”, l’articolo 1, comma 1, lettera a) viene modificato come segue: “*Con riguardo all’intervento A3.1 - Rigenerazione Urbana, “Piscina e grotta sudatoria di Acquasanta Terme. Recupero e adeguamento delle aree prospicienti l’ingresso della grotta, ristrutturazione della palazzina liberty, blocco spogliatoi finalizzati al completo utilizzo della sorgente termale”, il CUP H67B24000210001, il Soggetto Attuatore Comune di Acquasanta Terme (AP), viene sostituito dal Soggetto Attuatore Ufficio Speciale Ricostruzione Marche*”.

Articolo 2

(Rettifica dell’Ordinanza n. 115 PNC del 10 aprile 2025)

1. Nell’Ordinanza n. 115 PNC del 10 aprile 2025 ai sensi dell’articolo 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante “*Modifiche dell’Allegato 1 all’Ordinanza n. 91 PNC del 18 aprile 2024*”, all’articolo 2 il CUP C87H2300257003 viene rettificato nel CUP C87H2300257003.

Articolo 3

(Modifiche all’Allegato 1 Ordinanza PNC n. 7 del 30 dicembre 2021)

1. Nell’Allegato 1 all’Ordinanza PNC n. 7 del 30 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “*Rigenerazione urbana e territoriale*”, Linea di intervento 1, intitolata “*Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città*”, ai sensi dell’art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108 l’intervento identificato quale “*Realizzazione area sosta camper a Montereale capoluogo Riqualificazione piazza "Primo maggio" nella frazione Marana Riqualificazione "Piazza Lucia Fluttuante" nella frazione Cesaproba Riqualificazione e realizzazione aree parcheggio nella frazione Cesaproba Riqualificazione e sistemazione strade Cesaproba Riqualificazione strade nella frazione Castel Paganica Riqualificazione aree urbane e tratto via Casalina nella frazione Ville di Fano Riqualificazione via Aterno nella frazione di S. Vittoria Riqualificazione via monumento ai caduti nella frazione Cabbia*”, CUP I89J21017470006, viene modificato come segue: “*Riqualificazione piazza “primo maggio” nella frazione Marana, riqualificazione “Piazza Lucia Fluttuante” nella frazione Cesaproba, riqualificazione e realizzazione aree parcheggio nella frazione Cesaproba, riqualificazione e sistemazione strade Cesaproba, riqualificazione strade nella frazione Castel Paganica, riqualificazione aree urbane e tratto via Casilina nella frazione di Ville di Fano, riqualificazione via Aterno nella frazione di S. Vittoria, riqualificazione via monumento ai caduti nella frazione Cabbia*”, a invarianza di spesa.

Articolo 4

(Modifica all’Allegato 2 all’Ordinanza n. 13 PNC del 2021)

1. Nell'Allegato 2 all'Ordinanza n. 13 PNC del 31 dicembre 2021, recante “*l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura B4 “Centri di ricerca per l'innovazione”, linea di intervento n. 2 “Intervento di sostegno alla creazione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune di L'Aquila, dotato di tecnologie innovative per l'insegnamento e l'esercitazione tecnico-pratica”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108. Approvazione della Convenzione con Invitalia*”, il CUP dell'intervento J19J21026370001 è sostituito dal seguente: C12J23000090006.
2. In ragione di quanto previsto al comma 1 è aggiornato di conseguenza l'Allegato 2 all'Ordinanza n. 13 PNC del 2021.

Articolo 5

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).
2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli